Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — ROMA - Sabato, 28 settembre 1935 - ANNO XIII — Numero 227

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso la Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, presso il negozio di vendita della Libreria stessa al Corso Umberto I, angolo Piazza S. Marcello, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. In Milano, presso il negozio di vendita della Libreria dello Stato, Galleria Vittorio Emanuele, 3. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La "Gazzetta Ufficiale" e tutte le altre pubblicazioni ufficiali, sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3, e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della "Gazzetta Ufficiale" si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, *limitatamente a quelle a pagamento*, presso la Sede della Libreria dello Stato - Galleria Vittorio Emanuele, 3.

AVVISO

Presso la Sede di Milano della Libreria dello Stato (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è stato istituito il servizio di diretta accettazione degli avvisi da inserire "a pagamento" nella Parte II della Gazzetta Ufficiale del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 227 DEL 28 SETTEMBRE 1935-XIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 61: **Società anonima nazionale « Cogne », in Torino**: Obbligazioni « Cogne » 2ª emissione sorteggiate nella 2ª estrazione del 26 agosto 1935-XIII. — Obbligazioni « Cogne » 2ª emissione sorteggiate nella 1ª estrazione e non ancora presentate al rimborso. — **Soc. an. Officine elettriche genovesi, in Genova**: Obbligazioni 6 %, emissione 1933, sorteggiate nella 3ª estrazione del 30 agosto 1935-XIII. — **Società anonima Alfa Romeo, in Milano**: Obbligazioni sorteggiate nella 32ª estrazione del 28 agosto 1935-XIII. — **Comune di Trieste**: Obbligazioni del prestito 1914 sorteggiate nella 21ª estrazione del 2 settembre 1935-XIII.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 26 luglio 1935-XIII, n. **1695**.

Inclusione dell'abitato di Vetralla (Viterbo) tra quelli da consolidare a cura dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Vetralla, in provincia di Viterbo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 26 luglio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

RAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *settembre* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 364, *foglio* 110. — MANCINI.

REGIO DECRETO 9 agosto 1935-XIII, n. **1696**.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento, con sede in Castelbuono (Palermo).

N. 1696. R. decreto 9 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita del SS. Sacramento, con sede in Castelbuono (provincia di Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *settembre* 1935 - *Anno XIII*

REGIO DECRETO 9 agosto 1935-XIII, n. **1697**.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento e Rosario, in S. Agata Feltria (Pesaro).

N. 1697.-R. decreto 9 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita del SS. Sacramento e Rosario in S. Agata Feltria (provincia di Pesaro).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *settembre* 1935 - *Anno XIII*

REGIO DECRETO 9 agosto 1935-XIII, n. 1698.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Pietro, con sede in Carpegna (Pesaro).

N. 1698. R. decreto 9 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita di S. Pietro, con sede in Carpegna (provincia di Pesaro).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 5 settembre 1935-XIII.
Nomina dell'on. avv. Carlo Peverelli a commissario liquidatore del Banco generale di assicurazione e riassicurazione, in sostituzione dell'on. avv. Dino Alfieri.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 16 dicembre 1933, con il quale la Società anonima « Banco generale di assicurazioni e riassicurazioni », con sede in Milano, fu posta in liquidazione e nominato commissario liquidatore della stessa l'onorevole avv. Dino Alfieri;
Considerato che a seguito della nomina dell'on. Alfieri a Sottosegretario di Stato per la stampa e propaganda occorre provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore della Società predetta;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'on. avv. Peverelli Carlo è nominato commissario liquidatore del Banco generale di assicurazione e riassicurazione, con sede in Milano, in sostituzione dell'on. avv. Dino Alfieri.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 settembre 1935 - Anno XIII
Registro 1 Corporazioni, foglio 189.

(3346)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 23 settembre 1935-XIII.
Conferma nella carica di membri del Gran Consiglio del Fascismo degli onorevoli Giuseppe Bottai e Dino Grandi.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1932-XI, col quale vennero nominati membri del Gran Consiglio del Fascismo, per la durata di un triennio, gli onorevoli Giuseppe Bottai e Dino Grandi;

Visto l'art. 4 della legge 14 dicembre 1929-VIII, n. 2099, contenente modificazioni alla legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo;

Decreta:

Sono confermati membri del Gran Consiglio del Fascismo per un triennio, a decorrere dal 1° novembre 1935-XIV, gli onorevoli Giuseppe Bottai e Dino Grandi.

Roma, addì 23 settembre 1935 - Anno XIII

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3353)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 24 settembre 1935-XIII.
Nomina del prof. Bartolo Maymone a membro della Corporazione della zootecnia e della pesca.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 29 maggio 1934 che costituisce la Corporazione della zootecnia e della pesca;
Visto il proprio decreto 17 maggio 1935 con il quale l'onorevole Vezzani Vittorino, membro della suddetta Corporazione quale rappresentante dei tecnici agricoli liberi professionisti è nominato membro della Corporazione stessa in rappresentanza del Partito Nazionale Fascista;
Vista la designazione della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti per la nomina del prof. Bartolo Maymone a membro della Corporazione della zootecnia e della pesca quale rappresentante dei tecnici agricoli liberi professionisti in sostituzione dell'on. Vittorino Vezzani;

Decreta:

Il prof. Bartolo Maymone è nominato membro del Consiglio della Corporazione della zootecnia e della pesca in rappresentanza dei tecnici agricoli liberi professionisti in sostituzione dell'on. Vittorino Vezzani.

Roma, addì 24 settembre 1935 - Anno XIII

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(3355)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 24 settembre 1935-XIII.
Nomina dell'avv. Eitel Monaco a membro della Corporazione dello spettacolo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 23 giugno 1934 che costituisce la Corporazione dello spettacolo;
Visto il proprio decreto 8 novembre 1934 con il quale il dott. Nicola De Pirro è nominato membro della Corporazione suddetta in rappresentanza dei datori di lavoro per le case di noleggio di films;

Vista la designazione della Confederazione fascista degli industriali per la nomina dell'avv. Eitel Monaco a membro della Corporazione dello spettacolo quale rappresentante dei datori di lavoro per le case di noleggio di films in sostituzione del dott. Nicola De Pirro, dimissionario;

Decreta:

L'avv. Eitel Monaco è nominato membro del Consiglio della Corporazione dello spettacolo in rappresentanza dei datori di lavoro per le case di noleggio di films in sostituzione del dott. Nicola De Pirro.

Roma, addì 24 settembre 1935 - Anno XIII

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato: MUSSOLINI.

(3356)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1935-XIII.
Revoca dalla carica del rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, sig. Boscarelli Diego.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 17 dicembre 1934-XIII, numero 12000/608, col quale il sig. Boscarelli Diego fu Luigi venne nominato rappresentante alle grida del sig. Aletti Arturo fu Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;
Visto l'atto in data 9 luglio 1935-XIII, per notar Caligaris dott. Giacomo di Milano, col quale il predetto sig. Boscarelli ha, con effetto dal 27 giugno c. a., rinunziato al mandato conferitogli dal predetto sig. Aletti;

Decreta:

Con effetto dal 27 giugno 1935-XIII, è revocata la nomina del sig. Boscarelli Diego a rappresentante alle grida del sig. Aletti Arturo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 25 settembre 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DI REVEL.

(3354)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 50-1132 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato a sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Brisko Pietro di Antonio e di Anna Petejan, nato a Gorizia il 4 giugno 1909 e residente a Gorizia, S. Andrea 34-A, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nello forma italiana di « Brisco ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Lutman Maria in Brisko fu Gasparo, nata a Gorizia il 4 aprile 1912, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'Autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 23 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: INTRONA.

(2183)

N. 50-1131 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato a sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Brisko Antonio fu Giovanni e fu Anna Sturm, nato a Gorizia il 19 agosto 1879 e residente a Gorizia, S. Andrea 289, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Brisco ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Petean Anna in Brisko di Andrea, nata a Gorizia il 21 luglio 1885, moglie;
Brisko Anna di Antonio, nata a Gorizia il 20 maggio 1914, figlia;
Brisko Guglielmo di Antonio, nato a Lubiana il 2 settembre 1917, figlio;
Brisko Luigia di Antonio, nata a Gorizia il 18 novembre 1920, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'Autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 23 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: INTRONA.

(2184)

N. 2768.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dalla signorina Maria Giacich di Biagio e di Virginia Cech, nata a Laurana il 15 giugno 1907 e residente a Laurana, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Giassi »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Giacich è ridotto nella forma italiana di « Giassi » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podèstà di Laurana alla richiedente, ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 15 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: TURBACCO.

(2190)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A' termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 24 settembre 1935 è stato presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 20 giugno 1935-XIII, n. 1586, con il quale si autorizza la spesa di L. 4.000.000 per il completamento, a carico dello Stato, dell'ospedale di Cosenza.

(3359)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso di rettifica.

Nella pubblicazione del prospetto di ripartizione delle quote di contributo nelle spese per il porto di Genova - apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 30 agosto 1935-XIII - sono incorse due inesattezze che si rettificano come segue:

a pagina 4298 la quota di concorso del comune di Genova indicata in « 0.0691 » va rettificata in « 0.5691 »;

a pagina 4299 alla colonna delle « provincie interessate » ed in corrispondenza della quota di concorso « 0.028 », in luogo di « Genova » deve leggersi « Cuneo ».

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di estrazione dei premi ai buoni del Tesoro novennali.

Si notifica che il giorno 27 ottobre 1935-XIII, alle ore 10, avranno luogo, in piazza Venezia, le estrazioni per l'assegnazione dei premi da L. 1.000.000 e da L. 500.000 ai buoni del Tesoro novennali 5 % delle cinque serie scadenti nel 1940, autorizzate con R. decreto-legge 5 maggio 1931, n. 450, e con R. decreto 10 giugno 1931, n. 670, e delle quattro serie scadenti nel 1941, autorizzate con R. decreto-legge 21 marzo 1932, n. 230, e con R. decreto 20 aprile 1932, n. 332; e ai buoni del Tesoro novennali 4 % delle sette serie scadenti nel 1943, autorizzate con R. decreto-legge 7 gennaio 1934, n. 3, e delle due serie, pure scadenti nel 1943, autorizzate con R. decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838.

Il sorteggio dei premi da L. 100.000, da L. 50.000 e da L. 10.000, relativi ai buoni del Tesoro novennali 1940 e 1941 e di quelli da L. 100.000, relativi ai buoni del Tesoro novennali 1943 suindicati, verrà proseguito nei giorni 29 ottobre e successivi, alle ore 10, in una sala al piano terreno della Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico.

Il giorno 24 dello stesso mese di ottobre, alle ore 10, pure in una sala a pianterreno della Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avranno inizio le operazioni di contazione e di ricognizione delle schede destinate alle estrazioni di cui sopra. Tali operazioni debbono precedere le estrazioni stesse, a norma del decreto 25 settembre 1931 del Ministro per le finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 26 settembre 1931-IX, ed ove non siano terminate nel detto giorno 24 ottobre, continueranno nel giorno successivo 25, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Roma, addì 25 settembre 1935-XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(3350)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 204.

Media dei cambi e dei titoli
del 26 settembre 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12,28
Inghilterra (Sterlina)	60,58
Francia (Franco)	80,85
Svizzera (Franco)	398,50
Argentina (Peso carta)	3,35
Belgio (Belga)	2,07
Canadà (Dollaro)	12,12
Cecoslovacchia (Corona)	50,80
Danimarca (Corona)	2,7025
Germania (Reichsmark)	4,9213
Grecia (Dracma)	11,50
Norvegia (Corona)	3,0021
Olanda (Fiorino)	8,2781
Polonia (Zloty)	231,50
Spagna (Peseta)	167,77
Svezia (Corona)	3,0793
Rendita 3,50 % (1906)	70,70
Id. 3,50 % (1902)	67,875
Id. 3 % lordo	51,50
Prestito redimibile 3,50 % 1934	68,475
Obbligazioni Venezie 3,50 %	80,70
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	94,25
Id. id. 5 % id. 1941	94,25
Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943	84,40
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	84,40

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 3).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	841756	878,50	Bruni Carla di Filippo, moglie di Bossi Paolo, domt. a Milano; con usufrutto vitalizio a Borella Carmela fu *Giuseppe*, ved. di Bruni Francesco, rimaritata Guberti, domt. a Roma.	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a Borella Carmela fu *Giovanni*, ved. ecc. come contro.
3,50 % Redimibile (1934)	252982	1.001 —	*Gerace* Giovanni di Ferdinando, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Napoli.	*Geraci* Giovanni di Ferdinando, minore ecc. come contro.
»	81333	21 —	*De Paolo* Paolo fu Francesco, domt. a Modena.	*De Paoli* Paolo fu Francesco, domt. a Modena.
»	400200	1.757 —	Giordani Veglia fu Vittorio, minore sotto la p. p. della madre *Pignattari* Ernestina ved. di Giordani Vittorio, domt. a Pavullo nel Frignano (Modena); con usufrutto vitalizio a *Pignattari* Ernestina detta Armentina fu Antonio, ved. di Giordani Vittorio, domt. a Pavullo nel Frignano.	Giordani Veglia fu Vittorio, minore sotto la p. p. della madre *Pignatari* Ernestina *detta Armentina*, ved. di Giordani Vittorio *e rimaritata con Baruffi Renato*, domt. a Pavullo nel Frignano (Modena); con usufrutto vitalizio a *Pignatari* Ernestina detta Armentina fu Antonio, ved. di Giordani Vittorio *e rimaritata con Baruffi Renato*, domt. come contro.
»	127891	21 —	Astinot *Giani* Anselmo di Oreste, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Cuneo.	Astinot *Giovanni Battista* Anselmo di Oreste, minore ecc. come contro.
»	11956	73,50	Scotti Agostina fu Carlo, moglie di Toselli Pietro, domt. in Alessandria, vincolata.	Scotti *Giovanna-Teresa-Agostina* fu Carlo, moglie ecc. come contro.
»	99240	14 —	Caruso Michele di *Antonio*, domt. a Falcone (Messina).	Caruso Michele di *Antonino*, domt. come contro.
»	227241	105 —	Cominotti Omero e Orazio fu *Federico*, minori sotto la p. p. della madre Ponzoni Anita di Vittorio, domt. a Brescia.	Cominotti Omero e Orazio fu *Tito-Federico*, minori ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 31 agosto 1935 - Anno XIII

(3197) *Il direttore generale*: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). (Elenco n. 6

Rettifiche d'intestazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dal richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA
3,50 % Redimibile	286176 286178	66,50 21 —	Binda Giuseppe fu Andrea, domic. a Gallarate (Varese). La 2ª rendita è con usufrutto vitalizio a Gallera Luisa di Anselmo, vedova Binda.	Binda Giuseppe fu Andrea, *minore sotto la p. p. della madre Gallera Luisa, vedova di Binda Andrea*, domic. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	704477	35 —	Ricucci Domenico fu *Menotti*, minore sotto la p. p. della madre Schettino Elena, vedova Ricucci, domic. a Cetraro (Cosenza).	Ricucci Domenico fu *Giuseppe*, minore, ecc., come contro.
»	517453	2625 —	Accusani Adelaide di Giuseppe, moglie di Salvi *Ferdinando* fu Carlo, domic. a Torino, vincolata.	Accusani *Di Roberto e Portanova* Adelaide di Giuseppe, moglie di Salvi *Del Pero Carlo-Giuseppe-Ferdinando* fu *Carlo-Giuseppe-Ernesto*, domic. a Torino, vincolata.
»	620019	38,50	Ravasenga *Ferdinando fu Antonio*, domic. a Casale Monferrato (Alessandria).	Ravasenga *Pietro-Ferdinando di ignoti*, domic. come contro.
3,50 % Redimibile	117390	714 —	Garzilli *Alfonsina* fu Francesco, moglie di *Amore* Francesco, domic. a Montoro Superiore (Avellino).	Garzilli *Maria-Alfonsina* fu Francesco, moglie di *D'Amore* Francesco, domic. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	272517	70 —	Traverso *Rosa* fu Lorenzo, nubile, domic. a Porto Maurizio.	Traverso *Maria-Rosa* fu Lorenzo, nubile, domic. a Porto Maurizio.
3,50 % Redimibile	283723	140 —	Bet Celestina fu Giovanni, nubile, domic. a Collegno (Torino).	Bet Celestina fu Giovanni, nubile, *interdetta sotto la tutela di Ficarelli Luigi fu Ulisse*, domic. a Collegno (Torino).
»	352294	770 —	*Di Lallo* Margherita di Domenico, nubile, domic. a Napoli.	*di Lalla* Margherita di Domenico, nubile, domic. a Napoli.
»	195214	315 —	Tramontano *Giuseppina* di Michele, legalmente separata per mutuo consenso del marito Coccia Matteo fu Matteo, domic. a Pagani (Salerno).	Tramontano *Maria-Giuseppa* di Michele, legalmente separata, ecc., come contro.
Buono Tesoro ordin. 1925-1926 Serie B	2502	Cap.le 1000 —	Leone Giovanni fu *Antonio*.	Leone Giovanni fu *Giacomo-Antonio*.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 17 agosto 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(3088)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimenti di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	23288	Unione cooperativa di credito e previdenza « Settimio Costantini » fra i maestri elementari della provincia di Teramo . L.	115 —
Cons. 3,50 % (1906)	817878 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Callerio Giuseppina fu Arturo, minore sotto la p. p. della madre Boniperti Carolina fu Francesco vedova Callerio, domt. a Novara . . . . » per l'usufrutto: Callerio Luigi fu Gaudenzio.	168 —
Cons. 5 %	76678	Sturiale Orazio fu Carmelo, domt. a Canton Ohio (U.S.A.) . . »	150 —
»	298272 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Perrean Giovanni-Antonio-Alberto di Alberto, domt. a Montrenil S. Bois (Seine) . . . . » per l'usufrutto: senza fede di vita a Ester Silvera Oliva.	185 —
Cons. 5 % Littorio	65648	Luppino Caterina e Francesco fu Francesco, minori sotto la p. p. della madre Lupoi Carmina, vedova di Luppino Francesco, domt. a Sinopoli (Reggio Calabria) . . . . . . »	1205 —
Cons. 3, 50 % (1906)	755159	Molteni Alessandro fu Alessandro, minore sotto la p. p. della madre Bernasconi Pia di Arnoldo, ved. Molteni, domt. a Como . . . . »	976, 50
»	696388	Intestata come la precedente . . . . »	357 —
»	765915	Molteni Alessandro fu Alessandro, minore sotto la tutela di Bernasconi Arnoldo fu Costantino, domt. a Como . . . »	357 —
Cons 3,50 % redimibile (1934)	402048	Croce Rossa Italiana, Sottocomitato di Sulmona (Aquila) . . »	91 —
Cons. 5 %	512875	Gallicchio Rosa Maria fu Giuseppe Antonio, moglie di Larecce Valentino, domt. in Abriola (Potenza) . . . . »	95 —
Cons. 5 % polizza combattenti	32163	Valentini Alessandro fu Albino, domt. ad Incino (Como) . . »	20 —
Cons. 5 % Littorio	67914	Caruso Francesco fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Attanasio Maria Rosa fu Francesco, vedova Caruso, domt. a Forio d'Ischia (Napoli) . . . . »	190 —
Prest. Naz. 5 %	26633	Caruso Francesco di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Siracusa . . . . »	55 —
Cons. 5 %	496298	Carnevale Agostino Pietro fu Dalmazio . . . . . . »	40 —
3,50 % redimibile (1934)	403135 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Rabbone Giovanni Alberto fu Giuseppe, domt. a Torino . . . . » per l'usufrutto: Trivero Luigia fu Giuseppe, vedova di Rabbone Giuseppe.	136, 50
»	403136 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	126 —
»	403137 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Rabbone Maria fu Giuseppe, nubile, domt. a Torino . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	136, 50

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendità annua di ciascuna iscrizione
3, 50 % redim. (1934)	403138 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . L. per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	126 —
»	261803 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Mangini Rachele di Vitoronzo, moglie di Martinelli Gaetano, domt. a Mola di Bari . . . . » per l'usufrutto: Mangini Vitoronzo.	157, 50
Cons. 3, 50 % (1906)	558867	Tosello Matteo fu Bartolomeo, domt. a Limone Piemonte (Cuneo), ipotecata . . . . »	122, 50
»	558868	Intestata come la precedente, ipotecata . . . . »	7 —
»	667798	Pigliucci Angelina di Camillo, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Roma . . . . »	17, 50
Cons. 5 %	498328 solo certificato di nuda proprieta	per la proprietà: Cantisani Ida di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Rotonda (Potenza) . . . . . » per l'usufrutto: Sola Maddalena fu Vincenzo, vedova di Santoro Ferdinando.	100 —
Cons. 3, 50 % (1906)	704490 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Natali Ettorina e Livia, minori sotto la p. p. della madre Cavalli Eva fu Beniamino, ved. Natali e moglie in seconde nozze legalmente separata di Diomedi Ernesto, domt. a Livorno . . . . » per l'usufrutto: Cavalli Eva fu Beniamino, domt. a Livorno.	70 —
Cons. 5 %	85755 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Vannoni o Vanoni Giovanna Amelia fu Clemente, moglie di Santoni Dante, domt. a Roma . . . . » per l'usufrutto: Poma Sibilla fu Carlo, ved. di Vannoni o Vanoni Clemente, domt. a Roma.	1.020 —
3, 50 % redimibile	419975	Arciconfraternita Immacolata Concezione (M. SS. Carmine) in Saviano (Napoli) . . . . »	70 —
Cons. 5 %	159135	Prato Maria fu Giovanni Battista, moglie di Benzi Giuseppe, domt. a Ponzone (Alessandria), vincolata . . . . »	20 —
Cons. 5 % Littorio	45677 certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: De Santis Giovanni e Giuseppe fu Carmine-Domenico, eredi indivisi del loro padre, domt. in Avella (Avellino) . . . . » per l'usufrutto: Tedesco Luisa fu Nicola, ved. di De Santis Carmine-Domenico, domt. in Avella (Avellino).	85 —
Cons. 5 %	373657 certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Leone Pasqualina, Vincenza ed Aldorino fu Giambattista, minori sotto la p. p. della madre Perazza Candelora, ved. di Leone Giambattista e sotto la curatela speciale dell'avo fraterno Leone Vincenzo fu Battista, domt. a Montefino (Teramo) . . . . » per l'usufrutto: Perazza Candelora, ved. di Leone Giambattista, domt. a Montefino (Teramo).	40 —
Cons. 3, 50 % (1906)	832902 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Castelbarco Albani Giuseppe di Carlo, domt. in Cislago (Varese) . . . . » per l'usufrutto: Castelbarco Albani Carlo fu Giuseppe, interdetto, sotto la tutela di Barbiano di Belgioioso Guido fu Paolo, domt. a Milano .	178, 50
»	823774	Mantelli Paolo fu Cristoforo, presunto assente, sotto la curatela di Ami Angelo fu Salvatore, domt. a Casalbagliano (Alessandria). Le rate semestrali saranno esigibili soltanto da Manuelli Maria fu Pietro in Rotondi . . . . . . »	157, 50
Cons. 5 % Littorio	34359	Intestata come la precedente . . . . »	190 —
Cons. 5 %	498327 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Cantisani Renata di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Rotonda (Potenza) . . . . . » per l'usufrutto: Sola Maddalena.	100 —
Cons. 3.50 % (1906)	124360	Confraternita di San Giovanni Battista in Nardò (Lecce) . . »	3, 50
»	50380	Congregazione di San Giovanni Battista di Nardò in Otranto rappresentata dal procuratore pro tempore . . . . . »	7 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (1906)	47342	Intestata come la precedente . . . . L.	10,50
»	6607	Congregazione di San Giovanni Battista in Nardò (Gallipoli) . »	38,50
Cons. 5 % Polizza combattenti	22604	Salnotto Giuseppe di Giovannantonio, domt. a Montemarano (Avellino) . . . . »	20 —
Prestito Naz. 5 %	23168	Viglielm Emilio di Davide . . . . »	250 —
Cons. 5 %	396793	Rea Giovanni fu Antonio, minore sotto la tutela di Rea Giuseppe fu Francesco, domt. a Sessa Auruna (Caserta) . . »	40 —
Cons. 3,50 % (190)	672720	Varriale Vincenzo, Lucia, Maria, Raffaele, Carmine e Michele fu Francesco, minori sotto la p. p. della madre De Giorgio Luisa fu Michele, ved. di Varriale Francesco, domt. a Napoli, vincolata . . . . »	21 —
»	373487	Barbanti-Bradano Giuseppe di Giuseppe, domt. a Bologna, vincolata . . . . »	24,50
»	626578	Barbanti-Bradano Giuseppe fu Giuseppe, domt. a Bologna, vincolata . . . . »	70 —
»	686731	Intestata come la precedente, libera . . . . »	91 —
Cons. 5 % Littorio	90792	Revetria Pietro o Pierino fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Verzello Angiolina, ved. Revetria, domt. a Calizzano (Genova) . . . . »	485 —
Cons. 5 %	36677 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Rosso Donato fu Pietro, domt. a Casale Monferrato (Alessandria) . . . . » per l'usufrutto: senza fede di vita: a Conti Teresa di Alessandro.	200 —
»	220355	Opera di S. Maria del Duomo di Carrara, amministrata dalla Fabbriceria del Duomo di detta città . . . . »	65 —
»	225960	Opera di S. Maria del Duomo di Carrara (Massa Carrara) . . »	30 —
Cons. 5 % Littorio	72243	Stigliani Alfonso Secondo di Alfonso, domt. a Novasini Stazione (Matera), ipotecata . . . . »	30 —
Cons. 5 %	188555	Frattellone Francesco fu Michele, domt. a New York . . . »	250 —
Cons. 5 % Littorio	6524	Intestata come la precedente . . . . »	1.000 —
»	627	Amato Carmelo di Luciano, minore sotto la p. p. del padre, domt. a S. Lucia sopra Contesse (Messina) . . . . . »	35 —
Cons. 5 % (1861)	1360767	Silvestri Francesca fu Berardino, moglie di Di Filippo Tommaso, domt. a Gissi (Chieti) . . . . »	55 —
Cons. 5 %	206381	Chiovillo Gennaro fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Iorio Filomena, ved. Chiovillo, domt. a Marano (Napoli) »	5 —
»	206382	Chiovillo Romolo fu Francesco, minore, ecc. come la precedente »	5 —
»	206383	Chiovillo Rosalia fu Francesco, minore, ecc. come la precedente »	5 —
»	206384	Chiovillo Gennaro, Romolo e Rosalia fu Francesco, minori, ecc. come la precedente . . . . »	10 —

Roma, 1° luglio 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2722)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 7

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3, 50 % Redimibile	315938	339, 50	Custurone Giuseppina, *Antonietta* e Serafina fu Francesco minori sotto la p. p. della madre Arcuri *Teresina* fu Francesco, ved. Custurone, domt. a Laureana di Borrello (Reggio Calabria).	Custurone Giuseppina, *Maria-Antonia* e Serafina fu Francesco, minori sotto la p. p. della madre Arcuri *Adelina-Teresita* fu Francesco, ved. Custurone, domt. come contro.
»	372574	56 —	Custurone Giuseppina, *Antonietta* e Serafina fu Francesco, minori sotto la p. p. della madre Arcuri Adelina-Teresita fu Francesco ved Custurone, domt a Laureana di Borrello (Reggio Calabria).	Custurone Giuseppina, *Maria-Antonia* e Serafina fu Francesco, minori ecc. come contro.
Cons. 3, 50 % (1906)	319641 319642	24, 50 24, 50	Savant *Levet Maria* fu Pietro, minore sotto la p. p della madre Savant Aleina Delfina di Domenico, domt. a Coassolo Torinese (Torino).	Savant *Anna-Maria* fu Pietro, minore ecc. come contro.
3, 50 % Redimibile	285600	3.500 —	Munacò *Lili* fu Vito, moglie di Pellerito Giuseppe, domt. a New York.	Munacò *Petronilla* fu Vito, moglie ecc., come contro.
»	6905	350 —	*Bianchi* Caterina fu Giuseppe, moglie di Pietro *Casserini* fu Antonio, domt. a New York.	*Prosperi* Caterina fu Giuseppe, moglie di *Cassarini* Pietro fu Antonio, domt. a New York.
»	27742	122, 50	*Creda Clara* fu Giovanni Battista, moglie di Ribotti Amilcare, domt. a Brescia.	*Crida Maria-Chiara-Pia-Elena* fu Giovanni-Battista, moglie di Ribotti Amilcare *fu Giovanni*, domt. come contro.
»	63567	66, 50	Crida *Clara* fu Giovanni Battista, moglie ecc. come la precedente.	
Prest. Naz. 5 %	32100	70 —	Crida *Clara* fu Giovanni Battista, moglie di Ribotti Amilcare fu Giovanni, domt. a Brescia.	Intestata come la precedente.
Cons. 3, 50 % (1906)	210040	42 —	*Barattieri* Santina fu Paolo, minore sotto la p. p della madre Baroni Clementina fu Giovanni, ved. *Barattieri* e sotto la tutela speciale dello zio paterno *Barattieri* Gaetano fu Giuseppe, domt. a Bareggio (Milano).	*Barattè* Santina fu Paolo, minore sotto la p. p della madre Baroni Clementina fu Giovanni, ved *Barattè* e sotto la tutela speciale dello zio paterno *Barattè* Gaetano fu Giuseppe, domt. come contro.
»	786698	465, 50	Gazzo *Elisa* fu Agostino ved. di Giovanni Mainero, domt. a Bagliasco (Genova), vincolata di usufrutto vitalizio.	Gazzo *Maria-Luigia* fu Agostino, ved. ecc. come contro.
3, 50 % Redimibile	112713	490 —	Vinciguerra *Decio* fu Sisto, domt. a Roma.	Vinciguerra *Achille-Decio* fu Sisto, domt. a Roma.
»	184593	70 —	Supino Maria di Carmine, moglie di Cavuoto Giustino, domt. a Montesarchio (Benevento).	Supino Maria di Carmine, *minore*, moglie ecc. come contro.
» » »	193757 193758 197037	1.165, 50 157, 50 42 —	De Bellis Maria, Dora ed Olga fu Pasquale, minori sotto la p. p. della madre Mininni *Mariannina* ved. di De Bellis Pasquale, domt. a Bari.	De Bellis Maria, Dora ed Olga fu Pasquale, minori sotto la p. p. della madre Mininni *Anna*, ved. ecc. come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3, 50 % Redimibile	129844	308 —	De Bellis Olga fu Pasquale, minore sotto la p. p. della madre Mininni *Mariannina* fu Nicola, ved. di De Bellis Pasquale, domt. a Bari.	De Bellis Olga fu Paquale, minore sotto la p. p. della madre Mininni *Anna* fu Nicola, ved. di De Bellis Pasquale, domt. a Bari.
»	143220	875 —		
»	145-43	567 —		
»	198304	367, 50		
»	257876	329 —		
»	298917	59, 50		
»	298980	413 —		
»	303985	45 —		
»	352411	1.557, 50		
»	363672	49 —		
»	374946	52 —		
»	398637	245 —		
Cons 3, 50 % (1906)	182101	770 —	Viola Caterina fu Nicolò, ved. di Marchese *Errico-Francesco*, domt. a Pietra Ligure (Genova).	Viola Caterina fu Nicolò ved. di Marchese *Francesco-Lorenzo-Enrico*, domt. come contro.
»	649469	70 —	Ramolfo *Angelina* di Francesco, moglie di *Salzotti* Giovenale fu Michele-Antonio, domt. a Cuneo, vincolata.	Ramolfo *Angela-Margherita* di Francesco, moglie di *Sarzotti* Giovenale fu Michele-Antonio, domt. a Cuneo-vincolata.
Buoni Tesoro quinquennali 1922-1926	555	Cap. 1.800 —	Notarianni Antonietta di Pietro, *nubili*.	Notarianni Antonietta di Pietro, *minori sotto la p. p. del padre.*
	556	» 1.800 —	Notarianni Genoveffa di Pietro, *nubili*.	Notarianni Genoveffa di Pietro, *minori sotto la p. p. del padre.*

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 24 agosto 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2840)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 1 dei trasferimenti di marchi di fabbrica registrati nel 1935.

1. Dichiarazione del 7 aprile 1934:
Marchio di fabbrica n. 42936, per contraddistinguere olio di oliva trasferito da Flavio Fasce, a Genova, alla Ditta Hijos De Ybarra, a Siviglia.
(Atto di cessione fatto a Genova il 30 gennaio 1934, registrato il 1° febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Genova, n. 15168, vol. 668, atti privati).

2. Dichiarazione del 24 marzo 1933:
Marchio di fabbrica n. 43572, per contraddistinguere filati, trasferito da Bernardino Casalis, a Torino, a Casalis Andrea, Casalis Carlo, Casalis Alessandra, Casalis Francesco, eredi, e a Muzio Maria ved. Casalis, usufruttuaria, a Torino.
(Per successione come da atto di notorietà del 21 febbraio 1933, registrato il 22 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Chivasso, n. 719, atti pubblici).

3. Dichiarazione del 20 luglio 1933:
Marchio di fabbrica n. 47071, per contraddistinguere estratto di carne, trasferito dalla Depôt General des Produits « Liebig » Società Anonima, ad Anversa, alla Compagnia Italiana « Liebig » Società Anonima (C.I.L.S.A.), a Milano.
(Atto di cessione fatto ad Anversa il 2 marzo 1933, registrato il 4 luglio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 776, vol. 3487, atti privati).

4. Dichiarazione del 20 luglio 1933:
Marchio di fabbrica n. 47072, per contraddistinguere estratto di carne aromatizzato, trasferito dalla Depôt Generale des Produits « Liebig » Società Anonima, ad Anversa, alla Compagnia Italiana « Liebig » Società Anonima (C.I.L.S.A.), a Milano.
(Atto di cessione fatto ad Anversa il 2 marzo 1933, registrato il 4 luglio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 776, vol. 3487, atti privati).

5. Dichiarazione del 20 luglio 1933:
Marchio di fabbrica n. 47073, per contraddistinguere estratto di carne, trasferito dalla Depôt General des Produits « Liebig » Società Anonima, ad Anversa, alla Compagnia Italiana « Liebig » Società Anonima (C.I.L.S.A.), a Milano.
(Atto di cessione fatto ad Anversa il 2 marzo 1933, registrato il 4 luglio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 776, vol. 3487, atti privati).

6. Dichiarazione del 13 ottobre 1933:
Marchio di fabbrica n. 47147, per contraddistinguere martelli pneumatici ecc., trasferito dalla Società Anonima Industria Meccanica, a Massa Carrara, a Emilio Grassi, a Massa Carrara.
(Atto di cessione fatto a Massa il 28 settembre 1933, registrato il 9 ottobre 1933 all'ufficio demaniale di Massa, n. 345, vol. 78, atti privati).

7. Dichiarazione del 20 luglio 1933:
Marchio di fabbrica n. 47218, per contraddistinguere estratto di carne, trasferito dalla Liebig's Extract of Meat Co. Ltd., a Londra, alla Compagnia Italiana Liebig Società Anonima (C.I.L.S.A.), a Milano.
(Atto di cessione fatto a Londra l'8 giugno 1933, registrato il 4 luglio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 775, vol. 3487, atti privati).

8. Dichiarazione del 20 luglio 1933:
Marchio di fabbrica n. 47219, per contraddistinguere dadi per minestre a base di estratto di carne, trasferito dalla Liebig's Extract of Meat Company, Ltd., a Londra, alla Compagnia Italiana Liebig Società Anonima (C.I.L.S.A.), a Milano.
(Atto di cessione fatto a Londra l'8 giugno 1933, registrato il 4 luglio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 775, vol. 3487, atti privati).

9. Dichiarazione del 20 luglio 1933:
Marchio di fabbrica n. 47642, per contraddistinguere estratto di carne, trasferito dalla Liebig's Extract of Meat Co. Ltd., a Londra, alla Compagnia Italiana Liebig Società Anonima (C.I.L.S.A.), a Milano.
(Atto di cessione fatto a Londra l'8 giugno 1933, registrato il 4 luglio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 775, vol. 3487, atti privati).

10. Dichiarazione del 28 novembre 1933:
Marchio di fabbrica n. 5567, per contraddistinguere apparecchi ad aria compressa per l'elevazione di liquidi, trasferito dalla Ditta A. Borsig, a Tegel-Berlino, alla A. Borsig Maschinenbau A. G., a Berlino.
(Atto di fusione come da certificato del 15 giugno 1933, registrato il 28 settembre 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8664, vol. 403, atti privati).

11. Dichiarazione del 19 settembre 1933:
Marchio di fabbrica n. 16282, per contraddistinguere articoli di vestiario in genere e specialmente camicette per signora e confezioni in genere, trasferito dalla Società Anonima « La Merveilleuse », a Torino, alla Società Anonima Tortonese - Confezioni per Signora già « La Merveilleuse », a Torino.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 25 luglio 1933, registrato il 5 agosto 1933 all'ufficio demaniale di Chieri, n. 130, atti pubblici).

12. Dichiarazione del 16 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n. 24949, per contraddistinguere crema per toletta, trasferito dalla Pond'S Extract Company, a Londra, alla Pond'S Extract Company Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 18 giugno 1934, registrato il 5 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 649, vol. 465, atti privati).

13. Dichiarazione del 16 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n. 32630, per contraddistinguere articoli per toletta, trasferito dalla Pond'S Extract Company, a Londra, alla Pond'S Extract Company Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 18 giugno 1934, registrato il 5 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 649, vol. 465, atti privati).

14. Dichiarazione del 16 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n 34448, per contraddistinguere crema per la pelle, trasferito dalla Pond'S Extract Company, a Londra, alla Pond'S Extract Company Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 18 giugno 1934, registrato il 5 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 649, vol. 465, atti privati).

15. Dichiarazione del 16 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n. 34449, per contraddistinguere crema per la pelle, trasferito dalla Pond'S Extract Company, a Londra, alla Pond'S Extract Company Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 18 giugno 1934, registrato il 5 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 649, vol. 465, atti privati).

16. Dichiarazione del 16 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n. 38849, per contraddistinguere preparato liquido da toletta per la pelle, trasferito dalla Pond'S Extract Company, a Londra, alla Pond'S Extract Company Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 18 giugno 1934, registrato il 5 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 649, vol. 465, atti privati).

17. Dichiarazione del 16 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n. 43061, per contraddistinguere preparato liquido per toletta, trasferito dalla Pond'S Extract Company, a Londra, alla Pond'S Extract Company Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 18 giugno 1934, registrato il 5 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 649, vol. 465, atti privati).

18. Dichiarazione del 16 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n. 43062, per contraddistinguere carta velina, trasferito dalla Pond'S Extract Company, a Londra, alla Pond'S Extract Company Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 18 giugno 1934, registrato il 5 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 649, vol. 465, atti privati).

19. Dichiarazione del 9 gennaio 1934:
Marchio di commercio n. 43521, per contraddistinguere carte e tele vetrate, silicate, smerigliate ed al corindone, trasferito da Pietro Albertani, a Trieste, alla Società Italiana dello Smeriglio S.I.S., a Bovisa-Milano.
(Atto di cessione fatto a Trieste il 14 novembre 1933, registrato il 22 novembre 1933 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 1958, vol. 20, atti pubblici).

20. Dichiarazione del 16 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n. 44562, per contraddistinguere carta velina, trasferito dalla Pond'S Extract Company, a Londra, alla Pond'S Extract Company Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 18 giugno 1934, registrato il 5 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 649, vol. 465, atti privati).

21. Dichiarazione del 12 aprile 1934:
Marchio di fabbrica n. 1638 per contrattistinguere saponina per bucato, trasferito dalla Società in accomandita semplice Enrico Heimann, a Milano, alla Società anonima Caldana Santambrogio, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 17 febbraio 1934, registrato il 19 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1441, vol. 3515, atti privati).

22. Dichiarazione del 25 novembre 1933:
Marchio di fabbrica n. 2932, per contraddistinguere burro, trasferito dalla ditta Modesto Gallone, a Milano, alla ditta Modesto Gallone Società Anonima, a Milano.
(Atto di costituzione di società del 22 luglio 1933, registrato il 9 agosto 1933 all'ufficio demaniale di Saronno, n. 90, vol. 63, atti pubblici).

23. Dichiarazione del 25 novembre 1933:
Marchio di fabbrica n. 3096, per contraddistinguere butirro salato, trasferito dalla ditta Modesto Gallone, a Milano, alla ditta Modesto Gallone, Società Anonima, a Milano.
(Atto di costituzione di società del 22 luglio 1933, registrato il 9 agosto 1933 all'ufficio demaniale di Saronno, n. 90, vol. 63, atti pubblici).

24. Dichiarazione del 12 aprile 1934:
Marchio di fabbrica n. 4327, per contraddistinguere sapone e liscivia per bucato, trasferito dalla Società anonima in accomandita semplice Enrico Heimann, a Milano, alla Società anonima Caldana Santambrogio, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 17 febbraio 1934, registrato il 19 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1441, vol. 3515, atti privati).

25. Dichiarazione del 25 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 10544, per contraddistinguere burro, trasferito dalla ditta Modesto Gallone, a Milano, alla ditta Modesto Gallone Società Anonima, a Milano.
(Atto di costituzione di società del 22 luglio 1933, registrato il 9 agosto 1933 all'ufficio demaniale di Saronno, n. 90, vol. 63, atti pubblici).

26. Dichiarazione del 17 agosto 1934:
Marchio di fabbrica n. 15471, per contraddistinguere liscivia, trasferito dalla Società in accomandita semplice Enrico Heimann, a Milano, alla Società Anonima Caldana Santambrogio, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 17 febbraio 1934, registrato il 19 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1441, vol. 3515, atti privati).

---

27. Dichiarazione del 14 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n. 17410, per contraddistinguere apparecchi elettrici di qualunque tipo e macchine, strumenti ed accessori da usarsi cogli apparecchi stessi, trasferito dalla The Domestic Engineering Company, a Dayton, alla Delco-Light Company, costituita con le leggi del Delaware, a Dayton.
(Atto di cessione fatto a Dayton-Ohio il 12 marzo 1930, registrato il 10 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1124, vol. 465, atti privati).

---

28. Dichiarazione del 14 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n. 17410, per contraddistinguere apparecchi elettrici di qualsiasi tipo e macchine, strumenti ed accessori da usarsi cogli apparecchi stessi, trasferito dalla Delco-Light Co. costituita con le leggi del Delaware, a Dayton-Ohio, alla Delco Appliance Corporation, a Rochester.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 3 maggio 1934, registrato il 14 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 26352, vol. 411, atti privati).

---

29. Dichiarazione del 26 maggio 1934:
Marchio di fabbrica n. 20757, per contraddinguere peli trafilati per pesca, trasferito da Sigismondi Vittorio, a Torino, a Sigismondi Ester, Sigismondi Giulia, Sigismondi Angela, Sigismondi Angelo, Sigismondi Pepita, eredi e Maria Pia Martinola ved. Sigismondi, usufruttuaria, a Torino.
(Per successione come da atto notorio del 19 settembre 1933).

---

30. Dichiarazione del 28 luglio 1934:
Marchio di fabbrica n. 34821, per contraddistinguere vini, trasferito dalla ditta Romani Simonini Toschi & C., a Lucca, alla Società in nome collettivo Simonini Toschi & Guidi, a Lucca.
(Atto di cessione fatto a Lucca il 20 gennaio 1934, registrato il 22 gennaio 1934 all'ufficio demaniale di Lucca, n. 1740, vol. 348, atti pubblici).

---

31. Dichiarazione del 26 maggio 1934:
Marchio di fabbrica n. 36810, per contraddistinguere formaggi, trasferito dalla Società anonima Giacomo Galbani & Angelo Carati, a Milano, alla Società di Esportazione Polenghi Lombardo, a Lodi.
(Atto di cessione fatto a Milano il 13 ottobre 1932, registrato il 19 ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 587, vol. 3446, atti privati).

---

32. Dichiarazione del 26 maggio 1934:
Marchio di fabbrica n. 36860, per contraddistinguere formaggio, trasferito dalla Società Anonima Giacomo Galbani & Angelo Carati, a Milano, alla Società di Esportazione Polenghi Lombardo Anonima, a Lodi.
(Atto di cessione fatto a Milano il 13 ottobre 1932, registrato il 19 ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 587, vol. 3446, atti privati).

---

33. Dichiarazione del 7 settembre 1934:
Marchio di fabbrica n. 38532, per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito da Irma Milletti ved. Bindocci, a Perugia, a Bruno Bindocci, a Perugia).
(Atto di cessione fatto a Perugia il 31 agosto 1934, registrato il 4 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Perugia, n. 352, vol. 202, atti pubblici).

---

34. Dichiarazione del 2 dicembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 38601, per contraddistinguere lucido per calzature, trasferito dalla Società Anonima Italiana Prodotti Chimici « Revival » in liquidazione, a Milano, a Vittorio Lazzaroni, a Monza.
(Atto di cessione fatto a Milano il 20 giugno 1932, registrato il 22 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2169, vol. 3411, atti privati).

35. Dichiarazione del 21 novembre 1934:
Marchio di fabbrica n. 38601, per contraddistinguere lucido per calzature, trasferito da Lazzaroni Vittorio, a Monza, a Leonida Alemanni, a Casalpusterlengo.
(Atto di cessione fatto a Milano il 15 novembre 1934, registrato il 18 novembre 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 799, vol. 3552, atti privati).

---

36. Dichiarazione del 25 novembre 1933:
Marchio di fabbrica n. 42284, per contraddistinguere burro, trasferito dalla ditta Modesto Gallone, a Milano, alla ditta Modesto Gallone, Società Anonima, a Milano.
(Atto di costituzione di società del 22 luglio 1933, registrato il 9 agosto 1933 all'ufficio demaniale di Saronno, n. 90, vol. 63, atti pubblici).

---

37. Dichiarazione del 21 marzo 1934:
Marchio di fabbrica n. 46885, per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito da Filippo Serpero, a Milano, alla Società Anonima Galenica Milanese, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano l'11 novembre 1933, registrato il 13 novembre 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 807, vol. 3431, atti privati).

Roma, maggio del 1935 - Anno XIII

Il Direttore.

(3332)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notari dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 14 settembre 1935, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio signor Ghersi Luigi, residente nel comune di Genova, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 14 ottobre 1935, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 21 settembre 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: VOLPE.

(3341)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1923, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 14 settembre 1935, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notario signor Carnesi Luigi, residente nel comune di Palermo, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 15 ottobre 1935, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 21 settembre 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: VOLPE.

(3342)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 14 settembre 1935, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio signor Vigneri Matteo, residente nel comune di Petralia Soprana, distretto notarile di Termini Imerese, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 28 ottobre 1935, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 21 settembre 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: VOLPE.

(3343)

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso a 14 posti nel ruolo del personale civile dei commissari di leva.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LA GUERRA

Visto il R. decreto 14 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni ed estensioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il R. decreto 27 aprile 1931, n. 985, concernente la revisione dei ruoli organici del personali civili dell'Amministrazione della guerra;

Visto il R. decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1276, recante nuove norme per il reclutamento dei commissari di leva;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a 14 posti nel ruolo del personale civile dei commissari di leva.

A tale concorso potranno prendere parte gli ufficiali del Regio esercito aventi grado di capitano, di maggiore o di tenente colonnello di tutte le armi e corpi, che non abbiano, alla data del presente decreto, superata l'età di 55 anni, ed appartengano alle seguenti categorie:

a) servizio permanente effettivo (compresi quelli del ruolo di mobilitazione);

b) a disposizione e fuori organico;

c) posizione ausiliaria e aspettativa per riduzione di quadri senza diritto a richiamo in servizio, di cui al R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1600, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, num. 562.

Art. 2.

I concorrenti dovranno far domanda in carta da bollo da L. 6 al Ministero della guerra (Direzione generale personali civili e affari generali), presentandola non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno al Comando del distretto o della divisione militare, se non si trovano in servizio, o, se in servizio, al comando del corpo o ente al quale sono assegnati.

In tale domanda ciascun concorrente - oltre al preciso recapito - dovrà anche indicare se e quale servizio abbia prestato, in materia affine al servizio di leva, presso i distretti militari o presso i corpi e se abbia funzionato quale ufficiale delegato presso i consigli di leva, e, in caso affermativo, in quale data e in quale luogo.

Nella domanda stessa dovrà essere pure contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande, coi documenti relativi, dovranno pervenire al Ministero al più presto e comunque non oltre 20 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione, per il tramite delle Autorità gerarchiche le quali esprimeranno esplicito parere sulle attitudini del concorrente a disimpegnare le funzioni di commissario di leva.

Art. 3.

A corredo delle domande, ed entro il termine fissato per la presentazione delle medesime, dovranno essere prodotti tutti quei documenti che i concorrenti credessero di esibire ai fini del presente concorso, per dimostrare sia il loro grado di cultura generale sia la loro capacità a bene disimpegnare le funzioni attinenti alla leva.

Inoltre, e nel termine prescritto:

a) gli ufficiali che non prestano servizio dovranno produrre un certificato di idoneità fisica, da rilasciarsi da un ufficiale medico in servizio nelle forze armate dello Stato o dal dirigente i servizi sanitari di un ente delle dette forze armate.

La firma del medico deve essere autenticata dall'autorità delle forze armate da cui egli dipende;

b) gli ufficiali appartenenti alla posizione ausiliaria, dovranno produrre un certificato rilasciato su carta bollata da L. 4 dal competente segretario federale dei Fasci di combattimento attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci stessi. Da tale certificato deve risultare l'anno, il mese e il giorno della iscrizione.

Per i concorrenti domiciliati e residenti all'estero il certificato stesso deve essere rilasciato personalmente dal segretario federale del Fascio all'estero, in cui risiede l'interessato o dal segretario generale dei Fasci all'estero, ed essere vistato da S. E. il Segretario del P. N. F. o da chi ne fa le veci;

c) tutti gli altri ufficiali dovranno produrre, invece, una domanda d'iscrizione al P. N. F., cui verrà dato corso in caso di nomina.

Coloro che sono iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, dovranno produrre il relativo certificato rilasciato personalmente dal segretario federale e vistato da S. E. il Segretario del Partito Nazionale Fascista, o da chi ne fa le veci.

Gli enti cui le domande vengono presentate dovranno corredarle della copia dello stato di servizio militare degli interessati.

Art. 4.

Ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, il Ministro può negare, con decreto non motivato e insindacabile l'ammissione al concorso.

Art. 5.

Con successivo decreto Ministeriale sarà provveduto alla costituzione della Commissione giudicatrice, che sarà formata di tre membri compreso il presidente, e verrà pure designato il funzionario incaricato di esercitare le funzioni di segretario.

Art. 6.

La valutazione dei titoli posseduti dai singoli concorrenti sarà fatta in sessantesimi.

Per essere riconosciuti idonei, occorre che i candidati riportino una votazione non inferiore a 36/60.

Art. 7.

La Commissione formerà una graduatoria, per ordine di punti, degli aspiranti che avrà riconosciuti idonei a coprire l'impiego messo a concorso.

A parità di punti saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 1 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.

A tal fine gli aspiranti dovranno, a corredo della domanda, e nel termine per la presentazione di essa allegare, oltre ai documenti di cui al precedente art. 3, anche quelli comprovanti il titolo di preferenza.

Art. 8.

Nel conferimento dei posti messi a concorso, saranno osservate le disposizioni contenute:

a) nell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, e nella legge 24 marzo 1930, n. 454, rispettivamente a favore degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa nazionale;

b) nell'art. 20 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843, negli articoli 7 e 13 del R. decreto 3 gennaio 1926, n. 48 a favore degli ex combattenti della guerra 1915-1918;

c) nell'art. 56 della legge 26 luglio 1929, n. 1397, nell'art. 1 della legge 12 giugno 1931, n. 777, rispettivamente a favore degli orfani dei caduti in guerra e degli orfani dei caduti per la causa nazionale;

d) nell'art. 8 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1076, a favore di coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922.

A tal fine gli interessati dovranno produrre, nel termine prescritto per la presentazione della domanda, i relativi documenti probatori.

Art. 9.

Il Ministro riconosce la regolarità del procedimento del concorso e decide in via definitiva sulle eventuali contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti.

La graduatoria dei dichiarati idonei sarà approvata con decreto del Ministro, e pubblicata nel Giornale militare ufficiale.

Art. 10.

Gli ufficiali vincitori del concorso, all'atto della nomina all'impiego civile sono trasferiti tutti nei ruoli della riserva.

La nomina a commissario di leva sarà definitiva in seguito a conferma da farsi con decreto del Ministro per la guerra, dopo un anno dalla loro effettiva assunzione in servizio. Anche prima di tale termine, però, il Ministro ha facoltà insindacabile di dichiarare, con suo decreto, non confermata la nomina.

Nel caso che non intervenga la suddetta conferma, essi saranno ripristinati nella loro precedente posizione, semprechè ne abbiano ancora i requisiti fisici. Quelli di cui alla lettera *a*) del precedente art. 1, qualora vengano a risultare in soprannumero, dovranno essere riassorbiti nei quadri con le vacanze che successivamente si verificheranno nel rispettivo grado.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1° settembre 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: BAISTROCCHI.

(3361)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso a 16 posti di tirocinante nella Regia scuola di metodo per insegnanti e maestri istitutori dei ciechi in Roma.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visti gli articoli 179 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, e 469, 470, 471, 472 e 473 del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare approvato con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297;

Vista la proposta del direttore della Regia scuola di metodo per insegnanti e maestri istitutori dei ciechi di Roma;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso a 16 posti di tirocinante nella Regia scuola di metodo per insegnanti e maestri istitutori dei ciechi in Roma.

Le istanze, redatte su carta bollata da L. 6, dovranno pervenire al Ministero della educazione nazionale (Direzione generale per l'istruzione elementare) non più tardi del 31 ottobre 1935-XIV.

Ciascuna istanza dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1° atto di nascita;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato generale del casellario giudiziario;

4° certificato di buona condotta e moralità rilasciato dal podestà del Comune, dove il candidato ha il suo domicilio o la sua residenza;

5° certificato medico di sana costituzione fisica;

6° diploma di abilitazione all'insegnamento elementare, od altro titolo di studio non inferiore a quello d'ammissione ad un Istituto d'istruzione media di 2° grado;

7° certificato di iscrizione al P. N. F. rilasciato dal segretario federale della Provincia, dove ha domicilio il candidato.

Il candidato potrà inoltre presentare tutti gli altri titoli che crederà utili.

I documenti di cui ai numeri 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7° dovranno essere redatti in carta bollata e debitamente legalizzati; quelli di cui numeri 2°, 3°, 4°, 5° e 7° potranno essere di data anteriore alla pubblicazione del presente bando, purchè rilasciati non oltre tre mesi prima della pubblicazione stessa.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7° i concorrenti che coprono già un ufficio di ruolo alla dipendenza del Ministero dell'educazione nazionale, purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data del presente bando di concorso, con certificato rilasciato alla competente Autorità amministrativa.

Nella domanda il concorrente deve indicare con esattezza la propria dimora e il recapito al quale eventualmente dovranno essere indirizzate le comunicazioni che possono interessarlo.

Non saranno prese in considerazione le domande che giungeranno al Ministero dopo il 31 ottobre 1935 e quelle non corredate di tutti i titoli e documenti prescritti dal presente bando.

Art. 2.

Fra i vincitori del concorso ne saranno prescelti dodici, ai quali saranno conferite altrettante borse di studio di L. 450 mensili, purchè ne abbiano fatto richiesta nella domanda, allegandovi, oltre i documenti di cui all'art. 1 del presente bando, quelli comprovanti la loro condizione economica.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 agosto 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(3351)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.